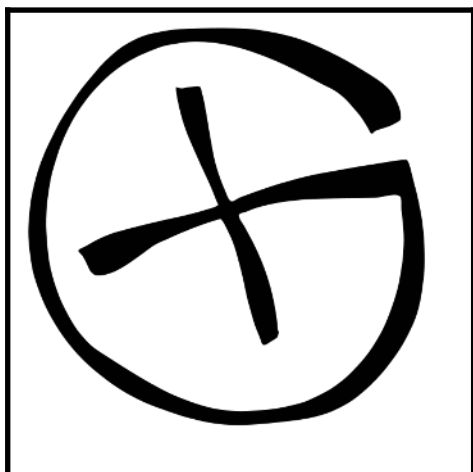


“CACCIA AL BUS” CON GEOCACHING

a cura del gruppo opzionale “Progetto Si.Val Educazione all'aperto” cl. 3^A SSPG Vezzano

CHE COS'È IL GEOCACHING?



Il Geocaching è un gioco che ti permette, mediante un'applicazione, di esplorare un territorio per trovare dei tesori nascosti: i geocache. I geocache sono dei piccoli contenitori contenenti un foglio che raccoglie le firme dei geocache; possono avere diverse forme, dimensioni e difficoltà di ritrovamento. Il gioco nasce da un'applicazione, dove si trovano le informazioni e le coordinate geografiche per raggiungere il geocache nascosto.

Con questa caccia al tesoro inizierete la vostra esperienza da geologi!

(SITO :<https://it.wikipedia.org/wiki/Geocaching>)

ISTRUZIONI PER TROVARE I PUNTI:

1. Scarica l'applicazione GEOCACHING e iscriviti (<https://www.geocaching.com/play>);
2. Cerca sulla mappa i punti lungo il sentiero geologico Stoppani;
3. Ora segui le coordinate e gli indizi e trova i nostri Geocache, firma, lascia e prendi quello che vuoi!

Pronto a cercare e divertirti?

I NOSTRI GEOCACHE:

1. NOME: Casino al Bersaglio

DESCRIZIONE DEL PUNTO: Benvenuti in questo percorso elaborato dalla classe 3 A della SSPG S. Bellesini di Vezzano e dall'associazione culturale Ecomuseo della Valle dei Laghi. Oggi avrete la possibilità di passeggiare lungo il sentiero geologico Antonio Stoppani, trovando 2 nuove geocache, stando in contatto con la natura e soprattutto osservando i fantastici paesaggi che si possono trovare nella nostra valle, un territorio ricco non solo di bellezze naturali, ma anche di buoni cittadini, che saranno pronti a indicarvi sempre la corretta via nel caso vi perdeste nel bosco 🌲 🤔 !!

Vi auguriamo di fare una buona escursione e di scovare i nostri geocache!

2. NOME: Bus della Maria Mata o Pozzo glaciale Antonio Stoppani

DESCRIZIONE DEL PUNTO: Il sentiero geologico prende il nome da Antonio Stoppani, un

abate e naturalista molto curioso, intelligente e attivo nella ricerca sul territorio, detto anche "il padre della geologia italiana".

Nel 1878 Antonio Stoppani visitò la Valle dei Laghi, fermandosi proprio qui a Vezzano per far riposare il suo cavallo. Siccome era autunno inoltrato, non c'erano foglie sugli alberi e sul pendio davanti a sé intravide una strana forma scavata nella roccia. Incuriosito, decise di scoprire che cosa fosse e arrivato sul posto capì che si trattava di un pozzo glaciale formatosi durante la Glaciazione di Wurm. Scoprì così il primo dei 10 pozzi: il pozzo Antonio Stoppani o della "Maria Mata".

Il pozzo glaciale Antonio Stoppani o Bus della Maria Mata è visibile dal paese di Vezzano. Il pozzo ha una forma inclinata ed è poco profondo. Non ha una forma molto definita, rispetto a quella di altri pozzi, ma si può notare che nella parte a monte della cavità la pietra è stata molto levigata. Il fondo è in parte coperto di muschio ed oltre alla pietra calcarea si trovano dei sassi di origine vulcanica, come il porfido, che assieme all'acqua hanno formato il pozzo. LEGGENDA: Una delle tante leggende narra la storia di una fanciulla di nome Maria, una bellissima ragazza del borgo di Vezzano.

Due principi erano innamorati di lei: il principe del castello di Toblino che era un gentiluomo di buon cuore, e il principe di Castel Madruzzo, che era un uomo spavaldo e un abile spadaccino. Se la contesero per molto tempo finché Maria scelse il principe di Toblino di cui si innamorò per la sua raffinatezza. Il principe di Madruzzo non accettò la decisione di Maria, quindi per vendetta la denigrò davanti al principe di Toblino.

Lui non riuscì a sopportare l'idea che qualcuno avesse offeso il nome della sua amata, quindi decise di affrontare il principe di Madruzzo a duello.

Prima del duello il principe di Toblino scrisse una lettera a Maria, in cui le diceva che se non si fosse presentato all'altare era perché, era morto per difendere il suo nome, e così fu.

Maria incredula della morte del promesso sposo cominciò a urlare il suo nome per tutto il paese sperando di ritrovarlo. Urlava giorno e notte come una matta e per gli abitanti di Vezzano era ormai un'abitudine sentirla gridare e così la soprannominarono Maria Mata. Purtroppo una notte mentre girovagava nel bosco sopra il borgo di Vezzano morì cadendo nel pozzo che oggi porta il suo nome.

3. NOME: Bus dei Poiéti

DESCRIZIONE DEL PUNTO: Il "Bus dei Poiéti" è fra i più grandi pozzi glaciali d'Europa misurando circa 15 metri di profondità e 11 di diametro. In fondo al pozzo si possono osservare dall'alto i grandi e rotondi massi portati dal ghiacciaio molti anni fa e che con il loro movimento hanno generato il pozzo. È presente una scaletta che permette di scendere e arrivare sul fondo del pozzo. Guardandosi attorno si può ammirare il magnifico paesaggio, con le campagne, i laghi di Santa Massenza e Toblino e la chiesa di San Valentino.

I lavori di scavo e di pulizia iniziarono nel 1878 a cura della SAT e proseguirono. Tra i materiali depositati sono stati trovati reperti archeologici come ossa umane e di animali, cocci di vasi, oggetti di selce, residui di cibo, datati circa 3.500 anni fa.

Dagli oggetti ritrovati si deduce che il pozzo ha dato rifugio o sepoltura a uomini di un'età molto in là rispetto alla nostra.